

Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura

Titolo del insegnamento:	Diritto dei Media
Anno del corso:	3°anno
Semestre:	1°semestre
Codice esame:	17271
Settore scientifico disciplinare:	IUS/01
Docente del corso:	Mariani Marco Marco.Mariani@unibz.it
Modulare:	NO
Docenti dei restanti moduli:	/
Crediti formativi:	6
Numero totale di ore lezione/laboratorio:	45
Numero totale di ore ricevimento:	18
Orario di ricevimento:	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	
Obiettivi formativi specifici del corso:	<p>Il corso si pone come obiettivo quello di illustrare -oltre agli elementi principali di diritto pubblico e privato - la disciplina giuridica dell'informazione, della comunicazione, del giornalismo e dei media.</p> <p>Saranno esaminati alcuni fra i principali nodi critici della materia e saranno individuati, partendo dai testi normativi e dagli indirizzi giurisprudenziali italiani ed europei, gli orientamenti prevalenti nel nostro ordinamento.</p> <p>Al termine del corso lo studente acquisirà competenze relative alle norme giuridiche e deontologiche che regolano l'informazione e la comunicazione nei vari ambiti in cui essa si esplica.</p>
Lista degli argomenti trattati:	<p>Il corso verterà sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Panoramica generale sui principi fondamentali del diritto; 2. Fondamenti costituzionali del diritto d'informazione, della comunicazione e libertà di espressione e i loro limiti; 3. Informazione e giustizia; 4. Il diritto di critica e di satira; 5. La tutela della privacy nella dimensione europea; 6. Privacy e attività giornalistica; 7. Libertà di espressione e diritti della personalità nell'era digitale; 8. Ruoli e responsabilità in rete; 9. La disciplina della stampa e la sua estensione all'informazione in rete; 10. La regolazione del diritto d'autore in rete; 11. La radiotelevisione ed i servizi dei media

	audiovisivi; 12. I media di servizio pubblico; 13. Gli organi di governo, di gestione e di garanzia. 14. La comunicazione istituzionale
--	--

Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali con messa a disposizione degli studenti di altri materiali utili alla comprensione dei temi trattati. La frequenza al corso è vivamente consigliata, soprattutto perché i testi di riferimento presuppongono che lo studente possieda solide basi e conoscenze fondamentali del diritto. Agli studenti frequentanti saranno offerti spunti per integrare ed approfondire la preparazione sui testi indicati.
--	--

Risultati di apprendimento attesi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di comprensione delle domande inerenti la tematica; 2. Conoscenza approfondita degli argomenti trattati nel corso; 3. Capacità di trattare la tematica e rispondere alle domande non in modo puramente mnemonico, bensì sulla base di argomentazioni e di collegamenti logici; 4. Conoscenza e comprensione dei concetti e metodi di studio proposti; 5. Comprensione del sistema giuridico-normativo che regola la materia e capacità di comprendere il valore del ruolo delle norme nazionali ed europee.
---	---

Forma d'esame:	La prova d'esame sarà basata su una prova scritta consistente in domande aperte (2 o 3 domande aperte). In relazione al numero di studenti frequentanti (che sarà verificato nelle prime lezioni) potranno essere individuati percorsi alternativi per il sostenimento della prova finale (ad esempio, prove intermedie in itinere).
-----------------------	--

Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Gli indicatori di valutazione della prova sono in funzione delle capacità di: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze (25%); - collegare le conoscenze (25%); - argomentare (20%); - approfondire gli argomenti (20%); - padronanza del linguaggio giuridico (10%). Per superare l'esame lo studente dovrà conseguire la sufficienza in tutte le domande aperte dell'esame scritto, secondo le modalità che verranno fornite a lezione.
---	--

Bibliografia fondamentale:	E-Brogi-M.Mariani (a cura di), Temi di diritto dell'informazione e della comunicazione, Key editore, 2022.
-----------------------------------	--

Bibliografia consigliata:	<ol style="list-style-type: none"> 1) AGCOM, Relazione annuale 2022 sull'attività svolta e sui programmi di lavoro, (liberamente scaricabile dal sito dell'AGCOM) 2) Osservatorio sull'informazione giudiziaria dell'Unione Camere Penali Italiane (a cura di), L'informazione giudiziaria in Italia. Libro bianco sui rapporti tra mezzi di comunicazione e processo penale, Pacini giuridica, 2016, https://discrimen.it/wp-content/uploads/AA.VV_-Linformazione-giudiziaria-in-Italia.pdf 3) A. Spataro, Comunicazione della giustizia sulla giustizia. Come non si comunica, https://www.questionegiustizia.it/rivista/articolo/comunicazione-della-giustizia-sulla-giustizia-come-non-si-comunica_608.php
----------------------------------	--

- | | |
|--|--|
| | <p>4) CSM, Linee-guida per l'organizzazione degli uffici giudiziari ai fini di una corretta comunicazione istituzionale (delibera 11 luglio 2018), https://www.csm.it/documents/21768/87316/linee+guida+comunicazione+%28delibera+11+luglio+2018%29/4e1cd7cc-a61b-66b0-3f0e-46cba5804dc3</p> <p>5) O. Pollicino, Piattaforme digitali e libertà di espressione: l'ora zero, https://www.lavoce.info/archives/71823/piattaforma-digitali-e-liberta-di-espressione-lora-zero/</p> <p>6) R.Puglisi, Effetto disorientamento su Twitter, https://lavoce.info/archives/99960/effetto-disorientamento-su-twitter/</p> |
|--|--|